

## Presunte illegittimità

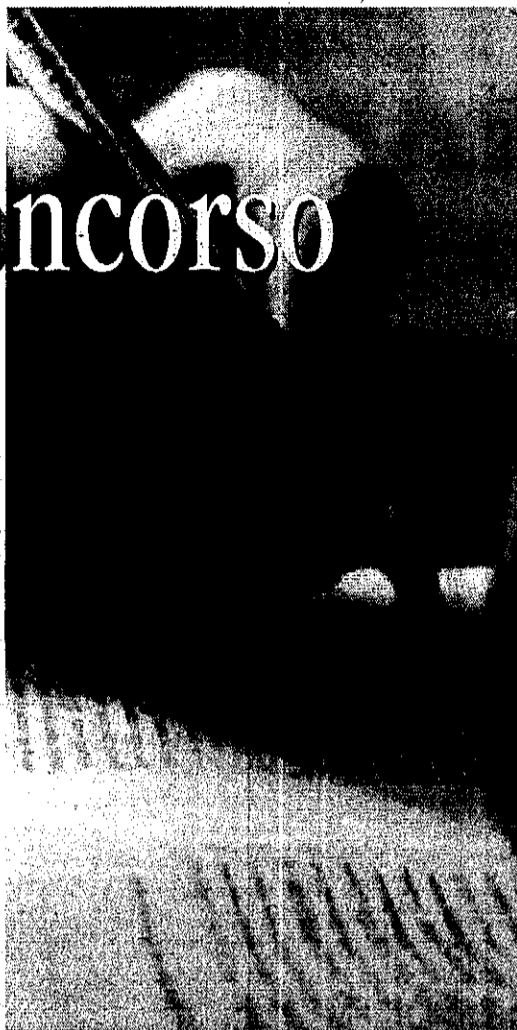
Ripassare  
per quel concorso

Il Tar Calabria - Catanzaro (presidente Fiorentino - estensore Verlengia) all'ultima udienza del 15.1.2009 con ordinanza n. 36/09, accogliendo integralmente le tesi difensive dell'avvocato Oreste Morcavallo nell'interesse di R.N., ha accolto l'istanza di sospensione delle procedure del concorso pubblico per esami di funzionario area funzionale C bandito dall'ente Parco nazionale della Sila.

**I fatti.** Con ricorso del 28.11.2008 R.N. impugnava la graduatoria di merito relativa alla prova scritta del concorso pubblico per esami bandito dall'ente il 31.10.2008 per l'assunzione di n. 1 funzionario a tempo indeterminato responsabile team area funzionale C, livello economico C3, in possesso della laurea in giurisprudenza.

La ricorrente, difesa da Morcavallo, col ricorso impugnava, pure, il bando di concorso e tutti gli atti adottati dall'ente in relazione alla procedura concorsuale.

Nel ricorso veniva evidenziato che l'ente aveva espressamente previsto nell'avviso pubblico che le date delle prove di concorso fossero pubblica-



### Il Tar sospende le procedure per i posti messi a disposizione dal Parco della Sila

te sui siti dell'ente e della società Cnipec, che era affidataria delle procedure selettive, mentre successivamente le date delle prove venivano pubblicate solo sul sito dell'ente, fuorviando alcuni candidati, (tra cui la ricorrente), che non hanno avuto alcuna notizia della data delle prove.

Nel ricorso, quindi, si censurava il comportamento dell'ente, che, pur avendo previsto una forma alternativa di pubblicità delle prove, inopinatamente utilizzava un solo sito impedendo ad alcuni candidati di avere le informazioni necessarie.

L'ente intanto, faceva svolgere regolarmente le prove scritte ed orali per il concorso, al quale hanno partecipato circa duecento laureati in giurisprudenza.

Il Tar ora ha accolto integralmente le tesi difensive dichiarando la illegittimità delle procedure concorsuali e sospendendo il concorso.

«Un'importante decisione - ha commentato l'avvocato Oreste Morcavallo - che consentirà la ripetizione delle prove concorsuali su un piano perfettamente paritario, senza preclusioni per nessun giovane laureato».

## A Crotona entro fine mese

L'albo provinciale  
delle guardie

La Provincia di Crotona entro il 31 gennaio avrà l'Albo provinciale delle guardie ecologiche volontarie. L'evento - si legge in una nota - è di fondamentale importanza per un territorio così ricco e fragile come il nostro, che ha costante bisogno di un controllo altamente operativo. Solo così chi ama in maniera gratuita la natura potrà difenderla da ogni tipo di violenza. Questo speciale obiettivo è stato raggiunto solo grazie ai volontari del Wwf provinciale che, capeggiati dal responsabile Paolo Asteriti, con la collaborazione dell'assessore provinciale all'Ambiente Claudio Liotti, sono riusciti a coinvolgere anche le altre associazioni sparse sul territorio. Entro fine febbraio è prevista anche la partenza di un corso di guardie ecologiche volontarie - Gev - che si terrà presso il locale confiscato alla mafia - sede del Wwf - sito in località Porto Kaleo - Cutro.

Il corso avrà la durata di 280 ore e prende spunto proprio dalla legge regionale n. 21 del 2007 che istituisce il corpo delle guardie ecologiche ambientali con lezioni teoriche, sull'ecologia (80 ore) e la legislazione del settore (80 ore) e di pratica (120 ore). Al termine del percorso formativo verrà rilasciato ai partecipanti, dalla Prefettura, un attestato di polizia giudiziaria. Per maggiori informazioni in merito è possibile inviare curriculum vitae all'indirizzo di posta elettronica asteritipaolo@libero.it entro il prossimo 10 febbraio; il numero massimo di partecipanti è trenta. Le guardie ecologiche controlleranno il territorio, le aree Sic e collaboreranno con il centro recupero rapaci di Rocca di Neto; inoltre, controlleranno la sentieristica creata con la provincia. Subito dopo la fine del corso c'è in programma un'apposita convenzione con la Provincia di Crotona. Nel corso della riunione del Wwf, che si è tenuta nella sala riunioni del Centro servizi per il volontariato "Aurora" di Crotona, si è anche discusso del taglio di 1.600 alberi per la realizzazione dell'osservatorio astronomico di Savelli. «Nonostante abbiano tutti i permessi per realizzarlo - afferma Paolo Asteriti - noi del Wwf abbiamo dato il parere negativo. Presto nella cittadina savellese terremo un apposito convegno per discutere di questa situazione».

## Amarcord

Castrovillari non vuole  
chiudere la sede dell'Afor

Il Comune di Castrovillari è contro la chiusura dell'ufficio sub provinciale locale dell'Afor. L'impegno è stato preso dal consiglio comunale all'unanimità di tutte le forze presenti, votando una mozione presentata dal capogruppo dei Popolari europei verso il Pdl, Biagio Schifino. Contro la chiusura dell'ufficio sono già pervenuti via fax, le determinazioni delle municipalità di San Basile, San Sosti, Cerchiara, Cannà, Nocera, San Lorenzo Bellizzi, Saracena, Sant'Agata d'Esaro, San Donato di Ninea ed Oriolo. Ma altri arriveranno. Nella mozione sulla chiusura dell'ufficio sub provinciale dell'Afor del Comune di Castrovillari, il capogruppo Schifino ha detto che «nel caso dovesse verificarsi ciò che è stato fissato dall'Azienda provinciale del servizio forestale, la quale ha espresso, lo scorso 12 dicembre, la decisione di trasferire il suddetto a Cosenza, si mortificherebbe ulteriormente la città e la zona di Castrovillari che da anni deve registrare il trasferimento d'importanti uffici per la politica che viene portata avanti dalle varie strutture regionali a discapito delle aree interne della Calabria».

«La chiusura dell'ufficio locale dell'Afor - richiama a chiare lettere Biagio Schifino - oltre a danneggiare, dunque, una città di servizio e dei servizi come vuole essere il capoluogo del Pollino, per cui questa maggioranza è impegnata, produrrebbe seri problemi al patrimonio sul quale è competente per la lotta e prevenzione degli incendi, gravi disagi per i lavoratori che vi operano, un notevole aggravio di spesa per la gestione di numerosi cantieri curati dalla stessa Afor, ponendosi, tra l'altro, in netto contrasto con una logica di decentramento amministrativo, voluta dalle nuove normative per un miglior rapporto enti - cittadini. Un ulteriore colpo, insomma, alla centralità di Castrovillari ed al suo vasto territorio - sostiene Schifino nella mozione - che non intendiamo subire e per cui abbiamo deciso un forte coinvolgimento. Un impegno, che porteremo avanti come gruppo, consapevoli della portata e della valenza che ha questo presidio e le capacità impegnate. L'approvazione in consiglio della proposta prevede che una delegazione consiliare, guidata dal sindaco Franco Blaiotta, - aggiunge Schifino - incontri a breve l'assessore regionale al ramo per poter trovare una soluzione che eviti il trasferimento dell'ufficio Afor di Castrovillari».

Durante la trattazione della proposta, l'assessore all'Ambiente, Giuseppe Abbenante, ha ringraziato Schifino per l'impegno, inserendo nella mozione anche il problema dell'ufficio dell'Ispettorato delle foreste. Piena disponibilità e sostegno sono arrivati dai consiglieri Mimmo Lo Polito per il Pd, Domenico Donadio per An, Giuseppe Santagada per le Liste civiche e Marisa Urso per i socialisti.